UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Dipartimento di Scienze Cliniche e Molecolari
DISCLIMO

Dipartimento di Scienze Cliniche e Molecolari (DISCLIMO)

PIANO STRATEGICO 2021-2023

STATO DELLE REVISIONI

N° REV.	DATA REV.	PAG.	MOTIVO REVISIONE
01	00.00.2022	Tutte	Emissione

Revisioni previste: almeno 1 su base annuale o ogni qualvolta intervengano modifiche
Nuova Emissione: triennio 2024-2026

Il Piano Strategico del Dipartimento di Scienze Cliniche e Molecolari (DISCLIMO) è stato approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 02/09/2021

Indice

1. PROFILO DEL DIPARTIMENTO 2
1.1 Composizione Dipartimento 2
1.2 Struttura organizzativa del Dipartimento 2
1.4 Descrizione delle principali attività svolte 3
1.5 Laboratori 4
2. PROCESSO DI PIANIFICAZIONE AREA STRATEGICA I: RICERCA 7
2.1 ANALISI "AS IS" 7
2.2 SWOT Analysis 12
2.3 STRATEGIA E INDICATORI 13
3. PROCESSO DI PIANIFICAZIONE AREA STRATEGICA II: DIDATTICA 17
3.1 ANALISI "AS IS" 17
3.2 SWOT Analysis 20
3.3 STRATEGIA E INDICATORI 21
4. PROCESSO DI PIANIFICAZIONE AREA STRATEGICA III: TERZA MISSIONE 25
4.1 ANALISI "AS IS" 25
4.2 SWOT Analysis 26
4.3 STRATEGIA E INDICATORI 27
5. PROCESSO DI PIANIFICAZIONE AREA STRATEGICA IV: VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E DELLA CONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA 30
5.1 ANALISI "AS IS" 30
5.2 SWOT Analysis 31
5.3 STRATEGIA E INDICATORI 31

1. PROFILO DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Scienze Cliniche e Molecolari (***DISCLIMO***), costituito con D.R. n. 704 del 13/06/2011 ha sede amministrativa presso il Polo Universitario di Torrette.

1.1 Composizione Dipartimento

Al DISCLIMO afferiscono settori scientifico disciplinari (SSD) dell'area medica 06 [06/A2 - MED/02- (Storia della medicina); 06/A2 - MED/04 (Patologia Generale); 06/A2 - MED/05 (Patologia Clinica); 06/B1 - MED/09 (Medicina Interna); 06/D2- MED/13 (Endocrinologia);06/D3 - MED/06 (Oncologia Medica); 06/D3 - MED/15 (Malattie del Sangue); 06/D3 - MED/16 (Reumatologia); 06/D4 - MED/12 (Gastroenterologia); 06/D4 - MED/35 (Malattie Cutanee e Veneree); 06/F4 - MED/33 (Malattie Apparato Locomotore); 06/F3 – MED31 Otorinolaringoiatria e Audiologia; 06/M2 - MED/44 (Medicina del Lavoro); 06/N1 - MED/46 (Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio); 06/N1 - MED/50 Scienze Tecniche Mediche Applicate] e uno solo SSD dell'area biologica 05, 05/H2- BIO/17 – Istologia.

Il personale del Dipartimento è rappresentato da 49 Docenti al momento della emissione (12 PO, 23 PA, 8 RU, 3 RTdB e 3 RTdA) e 24 PTA (18 dell'area Tecnica e 6 amministrativa). Sono forza lavoro del DISCLIMO i Ph.D., gli Assegnisti di ricerca e gli specializzandi appartenenti alle 14 Scuole di Specialità che afferiscono al DISCLIMO: Allergologia e Immunologia Clinica; Dermatologia e Venereologia; Ematologia; Endocrinologia e Malattie del Metabolismo; Geriatria; Malattie dell'apparato Digerente; Medicina del Lavoro; Medicina d'Emergenza-Urgenza; Medicina Interna; Oncologia Medica; Ortopedia e Traumatologia; Patologia Clinica e Biochimica Clinica; Reumatologia; Scienza dell'Alimentazione.

1.2 Struttura organizzativa del Dipartimento

Il Dipartimento DISCLIMO è dotato di autonomia scientifica, didattica, organizzativa, regolamentare, gestionale, contrattuale nel rispetto della normativa vigente, dello Statuto di Autonomia dell'Università Politecnica delle Marche, dei Regolamenti e degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione.

Il DISCLIMO si è dotato di un proprio Regolamento di Funzionamento, approvato con D.R. n. 384 del 26/02/2013 e modificato dai DD.RR. n. 899 del 17/12/2014 e n. 1122 del 06/11/2020.

Sono organi del Dipartimento il Direttore, il Consiglio di Dipartimento, la Giunta di Dipartimento.

Il ***Direttore*** rappresenta il Dipartimento, ne promuove le attività ed è responsabile del suo funzionamento. Egli convoca e presiede il CdD e la Giunta, cura l'esecuzione delle relative deliberazioni e ha la responsabilità della gestione amministrativa, contabile e patrimoniale del Dipartimento.

Il ***Consiglio di Dipartimento (CdD)*** è organo di gestione e di programmazione del Dipartimento. Ai sensi di quanto espressamente indicato all'art. 29 dello Statuto dell'Ateneo. Il CdD è composto dal

Direttore, che lo convoca e lo presiede, dai professori ed i ricercatori afferenti al Dipartimento, da una rappresentanza del personale tecnico amministrativo, da una rappresentanza degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, afferenti al Dipartimento, ivi compresi i dottorandi di ricerca, gli assegnisti e gli specializzandi, e dal Responsabile Amministrativo che svolge anche funzioni di Segretario Verbalizzante;

La ***Giunta di Dipartimento*** è l'organo che coadiuva il Direttore nell'esercizio delle sue funzioni in particolare, ed è composta dal Direttore, che la presiede, dal Vice-Direttore, che in caso di assenza del Direttore assume le funzioni di Presidente, dal Responsabile Amministrativo, dai Responsabili di Sezione, da un rappresentante dei Professori Ordinari, un rappresentante dei Professori Associati, un rappresentante dei Ricercatori, da un rappresentante del personale tecnico amministrativo e da due rappresentanti degli studenti eletti all'interno delle medesima componente in Consiglio di Dipartimento

Da un punto di vista organizzativo, nel DISCLIMO sono presenti un Responsabile per la Qualità (RQD) della Ricerca e della Didattica e una Commissione Qualità (Direttore, RQD, 2 rappresentanti dei PO, 2 PA, 2 RU e 2 PTA) che monitora le attività scientifico-didattiche del DISCLIMO. Le cariche hanno durata triennale.

Inoltre, ai fini di una migliore organizzazione delle proprie attività, il DISCLIMO, è articolato in ***4 sezioni*** per specifiche aree, caratterizzate da aspetti scientifici omogenei e composte da almeno 10 docenti. Ogni sezione ha un proprio Responsabile, scelto tra i docenti di ruolo afferenti alla sezione stessa, la cui nomina è formalizzata dal Consiglio di Dipartimento

- ***Medicina Applicata*** - SSD: BIO/17; MED/13; MED/33; MED/35
- ***Medicina Specialistica*** – SSD: MED/06; MED/12; MED16; MED/31
- ***Medicina Sperimentale e del Lavoro*** – SSD: MED/02; MED/04; MED05; MED/44; MED/46
- ***Medicina Clinica***- SSD: MED/09; MED/15; MED46;

1.4 Descrizione delle principali attività svolte

Le attività di ricerca del DISCLIMO, sia quelle di base che quelle di ricerca applicata (sperimentale e/o clinica) sono in linea con il piano strategico dell'Ateneo e sono indirizzate a favorire la visibilità e l'eccellenza del Dipartimento stesso, con l'obiettivo finale di concorrere al progresso delle conoscenze in campo nazionale ed internazionale. La rilevanza dell'attività dei ricercatori afferenti al DISCLIMO nell'ambito è dimostrata dal loro coinvolgimento all'interno dei Consigli Direttivi di Società Scientifiche Nazionali ed Internazionali, nonché dalla loro partecipazione, in qualità di "Expert Evaluator", a commissioni internazionali.

I TRIAL clinici svolti sotto la supervisione dei docenti del DISCLIMO nel biennio 2018-2020 sono stati **192**.

Sebbene le attività dell'area 06 del DISCLIMO siano quelle che mantengono elevato l'Indice Standardizzato di Performance Dipartimentale (ISPD), va sottolineato che queste sono orientate verso una visione più trasversale della ricerca scientifica. L'idea è quella di creare un circolo virtuoso

che punti non solo ad approfondire le tematiche di ricerca specifiche dei singoli SSD ma anche a sviluppare approcci di ricerca traslazionale (*from bench to bedside*) che si basino sulla stretta collaborazione dei ricercatori delle diverse discipline, sia del DISCLIMO che di altri dipartimenti dell'UNIVPM, in modo da far sì che i comportamenti individuali favoriscano un'azione collettiva.

Tale aspetto è ad esempio sottolineato dalla partecipazione fattiva dei ricercatori del DISCLIMO a numerosi Centri di Ricerca Interdipartimentali dell'UNIVPM:

- Centro di Ricerca e Servizio in Ingegneria dell'Apparato Motorio (CIAM)
- Centro di Ricerca e Servizio per la tutela della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro
- Centro di Ricerca e Servizio sull'Obesità (C.I.O.)
- Centro Interdipartimentale di Servizi di Educazione Sanitaria e Promozione della Salute (CIESS)
- Centro Interdipartimentale di Servizi di Epidemiologia, Biostatistica ed Informatica Medica (EBI)
- Centro di Ricerca e Servizio Interdipartimentale CARMELO (Center for Advanced Research on Measurements for Engineering and Life Optimization)

Il DISCLIMO è sede della "FONDAZIONE DI MEDICINA MOLECOLARE E TERAPIA CELLULARE" costituitasi nel 2004.

Recentemente, inoltre, il DISCLIMO si è fatto promotore dell'adesione dell'Ateneo al Centro Interuniversitario per la Promozione dei Principi delle 3R nella Didattica e nella Ricerca (Centro 3R) Le 3R sono le lettere iniziali di: REDUCTION: riduzione del numero degli animali usati per uno studio specifico; REFINEMENT: miglioramento dei disegni sperimentali per diminuire lo stress e la sofferenza agli animali; REPLACEMENT: sostituzione (anche parziale) della sperimentazione sugli animali con metodi alternativi di equiparabile validità. I principi delle 3R riguardano gli aspetti etici nell'utilizzo degli animali nelle sperimentazioni scientifiche, non si pongono in contrapposizione alla sperimentazione, ma hanno l'obiettivo di promuovere una sperimentazione responsabile.

L'attività di ricerca del DISCLIMO viene svolta nell'ambito di collaborazioni, contratti e convenzioni con Enti Pubblici ed Aziende private.

I docenti del DISCLIMO hanno partecipato e partecipano a finanziamenti competitivi/peer-reviewed nazionali (ministeriali e Privati) che internazionali (Comunità Europea). Oltre a questi ricercatori afferenti al DISCLIMO sono coinvolti in convenzioni e/o collaborazioni didattico-scientifiche con Atenei e Realtà di Ricerca, sia Italiane che straniere, in qualità di esperti del settore

1.5 Laboratori

Le attività di ricerca del DISCLIMO si svolgono presso 12 diversi laboratori (Clinica Medica; Ematologia; Endocrinologia Metabolica e Andrologia; Fisiopatologia Digestiva; Istologia ed Embriologia Umana; Tossicologia Industriale; Igiene Industriale; Medicina Interna; Oncologia e Genetica Oncologica; Biomeccanica e Biomateriali; Patologia Sperimentale e Clinica; Microscopia Elettronica e Studi Funzionali) che si occupano di ricerca di base/traslazionale all'interno di specifici SSD. Le attrezzature a diposizione vanno da quelle per l'allestimento di campioni per l'analisi morfologica in microscopia ottica ed elettronica, per colture cellulari, per indagini le analisi

biochimiche e di biologico-molecolari. Le tecniche utilizzate sono trasversali e in alcuni casi si utilizzano metodiche di ingegnerizzazione cellulare e animali transgenici.

Negli ultimi anni si è inoltre cercato di favorire l'acquisizione di strumentazioni di imaging di interesse comune (*e.g.* Uvitec, Nanolive) dislocandole all'interno di alcuni laboratori ma a libero accesso a tutti i ricercatori, al fine di dotare il DISCLIMO di strumentazioni il più possibile all'avanguardia

Nel 2019, nell'ambito del bando Regione Marche "*Sostegno allo sviluppo di una piattaforma di ricerca collaborativa negli ambiti della specializzazione intelligente: Area tematica "MEDICINA PERSONALIZZATA, FARMACI E NUOVI APPROCCI TERAPEUTICI"*, l'Ateneo ha partecipato tramite il al progetto MARCHE BIOBANK – *Piattaforma di ricerca collaborativa nell'ambito della medicina personalizzata: farmaci, diagnostici e nuovi approcci*, identificando nel DISCLIMO la responsabilità scientifica del progetto stesso. L'operatività della piattaforma è intesa a facilitare l'integrazione fra sistema scientifico pubblico e produttivo privato, nonché favorire lo sviluppo di reti collaborative durature e sostenibili tra Università e Imprese esterne, mettendo a sistema le competenze specialistiche presenti sul territorio e la formazione di nuovo personale altamente qualificato. Il progetto MARCHE BIOBANK è inoltre indirizzato all'attivazione di programmi di investimento per nuovi farmaci biologici, diagnostici molecolari e/o nuove formulazioni farmaceutiche, attività che potranno generare spin off, incrementare il fatturato delle ditte e permettere l'assunzione di nuove unità di personale, oltreché contribuire a migliorare la salute dei malati affetti da malattie rare, croniche ed onco-ematologiche. Con tale progetto sarà inoltre possibile la realizzazione della prima Crio-Banca delle Marche, in cui saranno conservati prelievi di sangue e di tessuti che provengono da pazienti ad elevato medical need (malattie rare ed onco-ematologiche) prive di cure adeguate. La sostenibilità economica nel tempo della Biobanca sarà favorita dalla possibilità di costituire un sistema di stoccaggio e caratterizzazione di campioni biologici, fruibili dalle imprese marchigiane partecipanti al progetto (ACRAF Angelini SpA, Diatheva Srl, Diatech Pharmacogenetics Srl, Bmind Srl, Gluos Srl, Mivell Srl, Pharmaprogress Srl, Prosilas Sas, Prosopika Srl, Recusol Srl), ma anche (dietro adeguato compenso economico) da ditte extra-regione e/o istituti di ricerca interessati all'utilizzo dei campioni biologici. Verrà inoltre favorita la disseminazione delle attività di ricerca del partenariato pubblico-privato marchigiano sia a livello nazionale che internazionale mediante il supporto della rete europea di infrastrutture BBMRI, Federfarma Marche, e delle associazioni dei pazienti con malattie rare e/o oncologiche AISA Marche, Associazione Genitori Sindrome di Williams, AIL Pesaro, Associazione Nazionale Atassia Telangiectasia e del Gruppo Italiano per la lotta alla Sclerodermia.

L'attività clinica viene svolta prevalentemente presso Azienda Ospedaliero Universitaria (AOU) Ospedali Riuniti "Umberto I - G.M.Lancisi - G.Salesi" di Ancona, sede di Unità Operative Complesse dirette da docenti del DISCLIMO:

- SOD CLINICA DI DERMATOLOGIA
- SOD CLINICA DI EMATOLOGIA
- SOD CLINICA DI ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO

- SOD CLINICA DI GASTROENTEROLOGIA, EPATOLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA D'URGENZA
- SOD CLINICA MEDICA
- SOSD MEDICINA DEL LAVORO
- SOD CLINICA ONCOLOGICA
- SOD CLINICA DI ORTOPEDIA ADULTA E PEDIATRICA

L'Ospedale "Carlo Urbani" di Jesi (AN) ospita la SOD DI REUMATOLOGIA

L'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico INRCA di Ancona ospita la SOD CLINICA DI MEDICINA INTERNA E GERIATRIA
È attiva, infine, una convenzione della Patologia Generale con lo stesso Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico INRCA per l'attività di ricerca.

2. PROCESSO DI PIANIFICAZIONE AREA STRATEGICA I: RICERCA

2.1 ANALISI "AS IS"

Le attività di ricerca del DISCLMO, sia di base che cliniche, sono riconducibili alle linee di ricerca espresse nelle declaratorie dei singoli SSD. Nel perseguire i suoi obiettivi il DISCLIMO si è sempre impegnato a garantire l'espressione del potenziale di ricerca di ogni componente, nel rispetto della Carta Europea dei Ricercatori, cercando di creare le condizioni per garantire la massima produttività, ciò nella consapevolezza che i successi del Dipartimento sono direttamente legati al grado di interrelazione e collaborazione fra tutte le sue componenti.

L'analisi VQR 2011-2014 ha evidenziato una buona qualità della produzione scientifica del DISCLIMO, mostrando sia per l'area 05 che per l'area 06 una percentuale di prodotti scientifici eccellenti ed elevati superiore al 70% e ponendo il dipartimento al 69° (su 211) posto nella graduatoria complessiva di area 05 e al 50°(su 192) nella graduatoria complessiva di area 06, con un trend positivo nel posizionamento rispetto alla VQR 2004-2010 per entrambe le aeree (area 05: 169° su 219; area 06: 83° su 219). Il risultato dell'analisi della posizione del DISCLIMO nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza (P) pone invece il dipartimento al 57° posto nella graduatoria complessiva di area 05 (su 157) e al 50° nella graduatoria complessiva di area 06 (su 190).

L'analisi VQR 2011-2014 relativa agli indicatori di partecipazione a Bandi legati alla ricerca ha inoltre mostrato un valore IRDF (sintetico degli indicatori di quali-quantità della ricerca) pari a 9,32, lievemente superiore alla quota percentuale di prodotti attesi per dipartimento (=9.24).

La valutazione VQR 2011-2014 ha consentito al DISCLIMO di essere tra i dipartimenti selezionabili per i 180 Dipartimenti Universitari d'Eccellenza secondo il MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), (D.M. 262/17 - ELENCO DEI DIPARTIMENTI AMMESSI ALLA SELEZIONE DEI 180 DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA).

Per quanto concerne l'attuale campagna VQR (2015-2019), il DISCLIMO ha conferito il massimo dei prodotti (144) ammissibili che, per quanto concerne gli SSD bibliometrici, si collocano, almeno sulla carta, per un 85% nella fascia A (prodotto di eccellenza, estremamente rilevante) e per il restante 15% nella B (prodotto di eccellenza).

In Figura 1 sono riportati l'andamento del numero di pubblicazioni e dell'IF medio (> 5) negli ultimi 3 anni. In Figura 2 il numero di pubblicazioni per singolo SSD (le linee tratteggiate indicano la media complessiva per anno: 18 nel 2018 e 2019; 23 nel 2020). In Figura 3 l'andamento dell'h-index per SSD (la linea tratteggiata indica la mediana h-index = 28 SSD bibliometrici). MED/02 è un settore non bibliometrico.

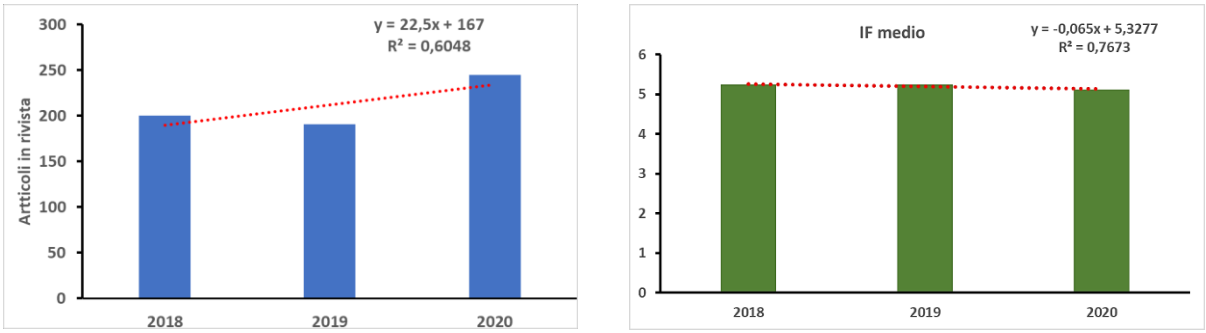

Figura 1

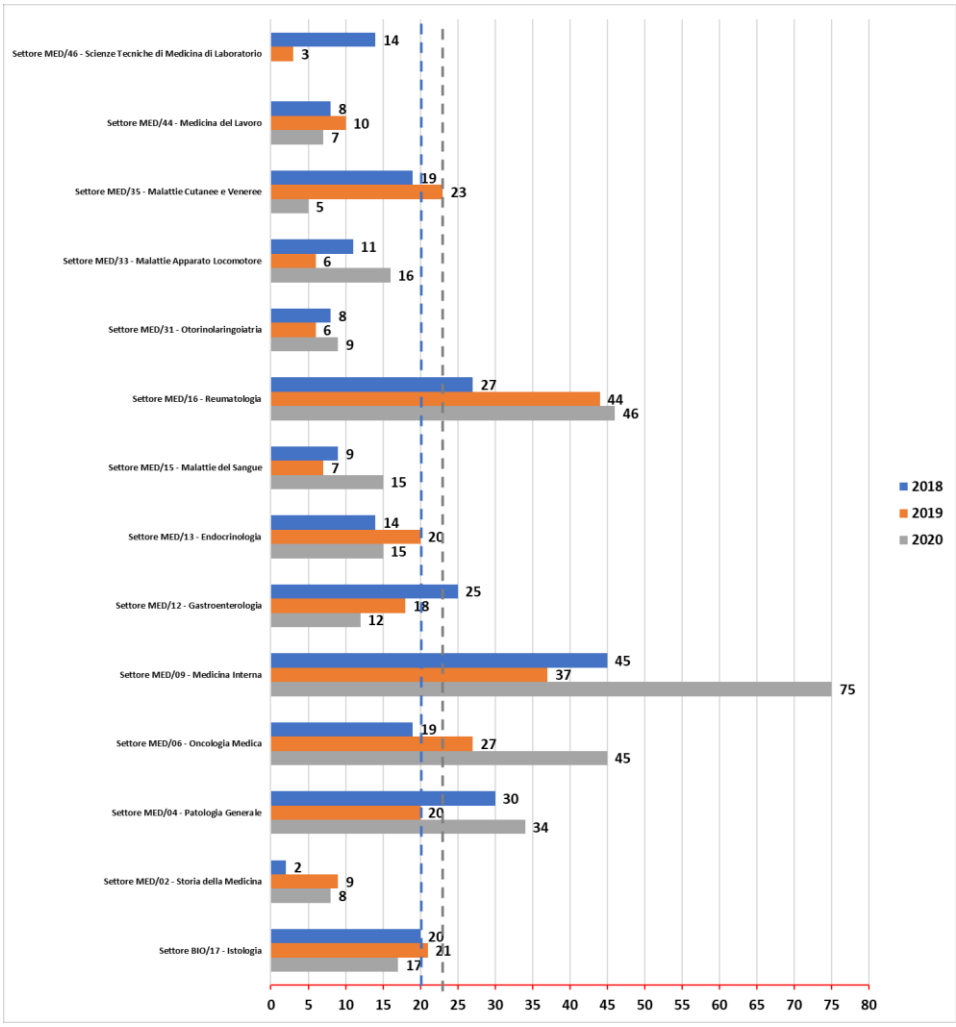

Figure 2

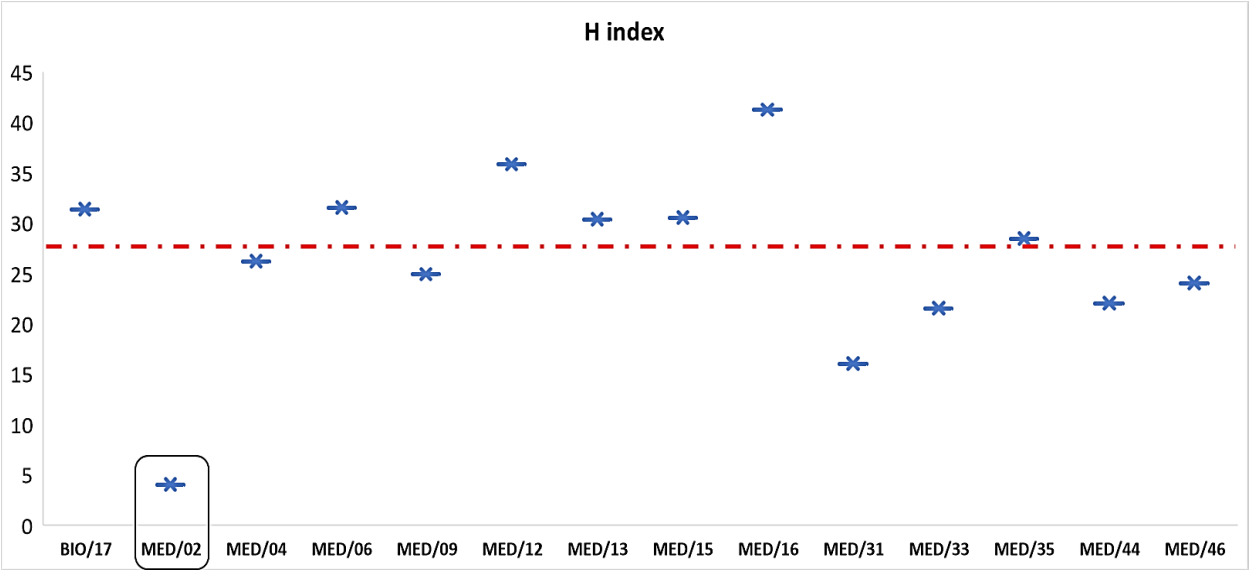

Figure 3

I 192 TRIAL clinici svolti nel biennio 2018-2020, sotto la supervisione dei docenti del DISCLIMO rappresentano un punto di forza delle attività di ricerca clinica del Dipartimento.

Aspetto in sofferenza appare ancora l'internazionalizzazione. La produzione scientifica del DISCLIMO è per più del 90% su riviste internazionali e in lingua inglese. Tuttavia, la percentuale di pubblicazioni che vede la collaborazione diretta di colleghi di realtà di ricerca internazionali risulta ancora relativamente bassa, anche se non pare più esclusivo appannaggio di pochi SSD.

La capacità di attirare finanziamenti da parte del DISCLIMO, riassunta nella Tabella 1, evidenzia come i docenti del Dipartimento presentino prevalentemente domande su bandi nazionali, mentre bassa risulta la progettualità a livello europeo. Le Tabelle 2-4 mostrano la situazione finanziaria.

Tabella 1. SITUAZIONE PROGETTI			
Anno	**Ente Finanziatore**	**PRESENTATI**	**FINANZIATI**
2017	PRIN	15	3
	CARIVERONA	6	0
	EU	3	0
2018	AIRC	4	0
	CARIVERONA	8	0
	EU	1	0
2019	AIRC	2	0
	CARIVERONA	2	1
	EU	1	0
2020	PRIN	16	In corso di valutazione
	CARITRO	1	0
	COVID	34	In corso di valutazione
	AIRC	3	0
	EU	1	0

Tabella 2. PROGETTI NAZIONALI				
Anno	**Ente Finanziatore**	**Titolo**	**PI**	**Contributo**
2018	Ateneo	n.2 progetti strategici 2017	Proff.ri Marzioni e Re	225,000.00 €
	MIUR	n. 7 progetti FFABR da € 3.000,00 l'uno	Proff.ri Amati, Bracci, Campanati, Mattioli, Olivieri F.,Orciani e Rippo	21,000.00 €
2019	MIUR	n. 4 progetti PRIN	Proff.ri Arnaldi, Balercia, Berardi, Procopio	360,929.00 €
	Regione Marche	Progetto Marche Biobank	Prof. G. Moroncini	1,037,850.00 €
2020	Ministero della Salute	Ricerca Finalizzata 2018 "Identifying ageing TRajEctories towards chronic Neurodegenerative Diseases through Marche regional administrative databases - TREND"	Prof.ssa F. Olivieri	80,000.00 €
TOTALE				**1,724,779.00 €**

Tabella 3. PROGETTI INTERNAZIONALI				
Anno	**Ente Finanziatore**	**Titolo**	**PI**	**Contributo**
2018	Behring	Effects of IVIG on anti-PDGF receptor agonistic autoantibodies from patients with systemic sclerosis	Prof. A. Gabrielli	70,841.96 €
TOTALE				**70,841.96 €**

Tabella 4. CONTRIBUTI LIBERALI/DONAZIONI				
Anno	**Ente Finanziatore**	**Titolo**	**PI**	**Contributo**
2018	Vari (persone fisiche e giuridiche)	Contributi per i diversi filoni di ricerca del DISCLIMO	Vari Docenti DISCLIMO	140,440.00 €
2019	Vari (persone fisiche e giuridiche)	Contributi per i diversi filoni di ricerca del DISCLIMO	Vari Docenti DISCLIMO	115,875.00 €
2020	Vari (persone fisiche e giuridiche)	Contributi per i diversi filoni di ricerca del DISCLIMO	Vari Docenti DISCLIMO	234,981.37 €
TOTALE				**491,296.37 €**

Inoltre, il DISCLIMO può contare annualmente anche su finanziamenti che derivano dalle attività di Conto Terzi (riportati nelle attività di Terza Missione). Va sottolineato infine che le aziende farmaceutiche sono fondamentali stakeholder del Dipartimento, rappresentando la controparte di quanto il rapporto con le aziende del territorio regionale e nazionale è per altri settori. L'introito economico derivante dalle attività dei Trial clinici è quindi un altro fondamentale apporto alle attività di ricerca del DISCLIMO.

Nella tabella 5 sono sintetizzati i principali indicatori che esprimono questa situazione di partenza del DISCLIMO

Tabella 5

Indicatore	2018	2019	2020
IR1- Numero di pubblicazioni indicizzate ISI e/o SCOPUS	160	185	220
IR5 -Numero totale articoli pubblicati su riviste del primo quartile	54%	51%	65%
IR6 - Numero totale articoli pubblicati su riviste del secondo quartile	20%	25%	26%
IR9- Numero di pubblicazioni (su riviste indicizzate per i settori bibliometrici) con coautori stranieri su totale articoli pubblicati	9%	27%	22%
IR11- Numero di dottorandi / assegnisti di ricerca stranieri	4	4	3
IA1- Numero progetti presentati per il finanziamento su bandi competitivi europei, internazionali e nazionali	15	5	21

IA2- Percentuale dei progetti su bandi competitivi europei, internazionali o nazionali finanziati rispetto al numero dei progetti presentati.	20%	2%	In attesa di valutazione
IA3- Ammontare complessivo dei finanziamenti raccolti su bandi europei o internazionali o nazionali	316,841.96 €	1,398,779.00 €	80,000.00 €

L'analisi riportata ha tenuto conto dei dati presenti nei Rapporti di Riesame della Ricerca Dipartimentale, risultati VQR 2004-2010 e VQR 2011-2014, dall'analisi degli indicatori quali-quantitativi della ricerca estratti da IRIS.

2.2 SWOT Analysis

I **punti di forza** del DISCLIMO sono rappresentati dall'elevata qualità della ricerca, mantenuta negli anni da buona parte dei ricercatori del Dipartimento (Figure 1 e 3), nonché l'elevato numero di Trial Clinici, che pongono i Docenti del nostro dipartimento quali elementi cardine per l'erogazione di una sanità mirata e all'avanguardia.

I **punti di debolezza** che emergono dall'analisi della situazione di partenza sono scuramente una ancora insufficiente collaborazione internazionale e un basso coinvolgimento di alcuni ricercatori nelle attività di ricerca. Pesa inoltra la mancanza di personale tecnico adeguatamente formato a supporto dei progetti di ricerca, nonché idonee figure tecniche ed amministrative a supporto dello scouting e della gestione dei bandi internazionali.

Rappresentano sicuramente un'**opportunità** per lo sviluppo delle tematiche di ricerca del Dipartimento sia l'aperura del nuovo bando Horizon Europe, sia possibili interessi di organizzazioni esterne ed imprese alla ricerca, che vedono nella creazione della biobanca un sicuro punto di sviluppo. Possibili opportunità potranno scaturire dai fondi di Next Generation EU.

Sicuramente l'attuale situazione sanitaria mondiale e il quadro socioeconomico non favorevole rappresentano una **minaccia** in grado di mettere in crisi lo sviluppo delle azioni del Dipartimento. Il quadro pandemico ha ridotto e potrebbe influire sul tempo dedicabile alla ricerca da parte del personale che svolge attività clinica. Il quadro socioeconomico non favorevole potrebbe portare alla riduzione di fondi per la ricerca. Infine, non va sottovalutata la difficile stabilizzazione delle persone formate alla ricerca.

Analisi SWOT per la RICERCA

Punti di forza	Punti di debolezza
• Elevata qualità della ricerca • Forte connessione tra l'attività assistenziale e la ricerca clinica • Interdisciplinarità degli approcci di ricerca	• Collaborazione internazionale ai fini della ricerca non pienamente sviluppata • Basso coinvolgimento di alcuni (pochi) ricercatori • Carenza di figure tecniche a supporto dei progetti di ricerca. • Carenza di figure di *scouting*
Opportunità	**Minacce**
• Nuovo bando Horizon Europe • Possibile interesse di organizzazioni esterne ed imprese alla ricerca • Biobanca • Next Generation EU	• Quadro pandemico che riduce il tempo dedicabile alla ricerca da parte del personale che svolge attività clinica • Quadro socioeconomico non favorevole con riduzione di bandi nazionali • Scarse opportunità di carriera alle persone "formate" nell'ambito della ricerca.

2.3 STRATEGIA E INDICATORI

Il Dipartimento nei prossimi anni intende lavorare nel mantenere l'attuale qualità della ricerca attraverso un puntuale monitoraggio, almeno a cadenza annuale, della produzione scientifica dei membri del Dipartimento con particolare riferimento non tanto agli indici quantitativi (numero di pubblicazioni) ma, soprattutto qualitativi (quartile, Impact factor, numero di citazioni, ecc.) delle pubblicazioni. Questo favorirà anche il mantenimento degli standard qualitativi per singolo SSD. Tale monitoraggio sarà a cura della Commissione Qualità.

All'azione di semplice monitoraggio si potranno accompagnare interventi propositivi volti a:

- individuare possibili sinergie per sviluppare linee di ricerca comuni, che favoriscano l'integrazione di coloro che risultano più deboli nella loro produzione scientifica

- promuovere la partecipazione a bandi competitivi di ricerca europea finanziata, aumentando così anche il livello di internazionalizzazione del DISCLIMO

- mappare le dotazioni dei diversi laboratori per favorire una migliore efficienza organizzativa ed interdisciplinare nella gestione delle strumentazioni.

Si intende mantenere in essere il sistema di controllo sulla qualità della ricerca, favorendo il ricambio all'interno delle Commissione Qualità delle diverse figure afferenti, in modo di sia sensibilizzare il personale all'importanza del mantenimento degli standard quanti/qualitativi raggiunti, sia di incentivare all'interno del Dipartimento una propositiva collaborazione tra le diverse realtà che si occupano di ricerca.

Al fine di evitare l'aumento e per contro tentare di azzerare il numero di ricercatori inattivi si continuerà a favorire le sinergie e le collaborazioni intra- e inter-dipartimentali tra ricercatori al fine di valorizzare le qualità e competenze di quei ricercatori con minore visibilità; il coinvolgimento dei ricercatori in progetti comuni è teso inoltre ad incrementare lo spirito di corpo che notoriamente influisce positivamente sul raggiungimento del risultato in questo caso la produzione scientifica

Tabella 6 Obiettivo strategico di Ateneo *I.OS1 – Mantenere elevata la qualità della ricerca e promuovere l'interdisciplinarità per affrontare le grandi sfide in contesti internazionali*					
Obiettivo dipartimentale	***Indicatore***	***Valore inziale di riferimento****	***Target 2021***	***Target 2022***	***Target 2023***
I.OS1.OD1.2020 – DSCLIMO Miglioramento della produttività scientifica-qualità	Percentuale articoli pubblicati su riviste del primo quartile	*65%*	*65%*	*65%*	*65%*
	Percentuale articoli pubblicati su riviste del secondo quartile	26%	25%	25%	25%
	Percentuale pubblicazioni con coautori stranieri su totale articoli pubblicati	*22%*	*22%*	*25%*	*25%*

Tabella 7 Obiettivo strategico di Ateneo *I.OS2- Potenziare la competitività e la capacità di attrazione delle risorse*					
Obiettivo dipartimentale	***Indicatore***	***Valore inziale di riferimento****	***Target 2021***	***Target 2022***	***Target 2023***
I.OS2.OD1.2020 – DISCLIMO Miglioramento della capacità di attrazione di risorse	Numero progetti presentati per il finanziamento su bandi competitivi europei, internazionali e nazionali	*21*	*21*	*25*	*25*

Tabella 8 Obiettivo strategico di Ateneo *I.OS3- Promuovere la formazione e la valorizzazione dei migliori talenti*					
Obiettivo dipartimentale	***Indicatore***	***Valore inziale di riferimento****	***Target 2021***	***Target 2022***	***Target 2023***
I.OS3.OD1.2020 – DISCLIMO	Numero di assegni di ricerca e/o dottorati finanziati o co-finanziati con fondi propri	*9*	*≥9*	*≥9*	*≥9*

Tabella 9 Obiettivo strategico di Ateneo *I.OS4- Potenziare la strumentazione a supporto della Ricerca*					
Obiettivo dipartimentale	***Indicatore***	***Valore inziale di riferimento****	***Target 2021***	***Target 2022***	***Target 2023***
I.OS4.OD1.2020 – DISCLIMO Mappatura delle attrezzature nei laboratori	Numero laboratori mappati	*0*	*4*	*8*	*12*

3. PROCESSO DI PIANIFICAZIONE AREA STRATEGICA II: DIDATTICA

3.1 ANALISI "AS IS"

Il DISCLIMO comprende insegnamenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia inseriti nel corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia e quello in Odontoiatria e Protesi Dentaria, nei corsi di laurea delle professioni sanitarie, nei corsi di laurea di tipo scientifico-biologico e nelle scuole di specializzazione di area medica e dei servizi e riconducibili ai diversi SSD: BIO/17 – Istologia; MED/02 - Storia della Medicina; MED/04 - Patologia Generale; MED/06 - Oncologia Medica; MED/09 - Medicina Interna; MED/12 – Gastroenterologia; MED/13 – Endocrinologia; MED/15 - Malattie del Sangue; MED/16 – Reumatologia; MED/31 – Otorinolaringoiatria; MED/33 - Malattie Apparato Locomotore; MED/35 - Malattie Cutanee e Veneree; MED/44 - Medicina del Lavoro; MED/46 - Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio

Complessivamente nell' A.A. 2019/2020 i docenti del DISCLIMO hanno erogato un totale di 4570 ore di didattica.

Nel Dipartimento risultano incardinati 4 dei 14 Corsi di Studio della Facoltà di Medicina (Tabella 10).

Tabella 10- Immatricolati a.a. 2020/2021

CORSO (DESCRIZIONE)	TIPO CORSO (CODICE)	CORSO (CODICE)	Iscritti al I anno in corso	Immatricolati ANSU	Immatricolati Puri ANSU
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei Luoghi di Lavoro) (Laurea)	L2	MT09	20	17	13
LOGOPEDIA (Abilitante alla Professione Sanitaria di Logopedista) (Laurea)	L2	MT11	20	16	9
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE (Magistrale)	LM	MM03	30	30	-
MEDICINA E CHIRURGIA (Ciclo Unico)	LM6	MU01	220	187	87
Totale complessivo			**290**	**250**	**109**

Legenda

- Iscritti al primo anno in corso. Comprende i trasferiti e i passaggi di corso. Dati estratti da Esse3 al 12 aprile 2021
- Immatricolati ANSU - Immatricolati nell'Ateneo nel 2020/2021 e certificati dall'Anagrafe Nazionale Studenti Universitari, non comprende i trasferiti e i passaggi di corso. Dati elaborati dalla spedizione di aprile 2021
- Immatricolati Puri ANSU- Immatricolati per la prima volta al sistema universitario e certificati dall'Anagrafe Nazionale Studenti Universitari. Dati elaborati dalla spedizione di aprile 2021

Il corso di laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (TPALL), ha l'obiettivo di formare gli operatori sanitari delle professioni tecniche della prevenzione. Al termine del percorso formativo lo studente consegue la laurea abilitante alla professione di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro e può lavorare in Enti Pubblici (quali ASL, ARPA, Aziende Ospedaliere) a seguito di pubblico concorso, o in strutture private come dipendente o consulente e possono immettersi subito nel mondo del lavoro o decidere per un proseguimento.

Punti di forza del Corso in "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro" sono: il livello di soddisfazione dimostrato dai laureati nella XXIII Indagine AlmaLaurea Rapporto 2021 (Profilo e condizione occupazionale Laureati 2020. Questionari di valutazione degli studenti a.a 2019-2020. Il 70% degli studenti si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo). La condizione occupazionale dopo un anno dalla laurea (coorte laureati 2019 ad un anno dalla laurea) è del 63,6% e il 75,7% degli occupati dichiarano di utilizzare le competenze acquisite nei tre anni di studio per la loro attività lavorativa e di essere soddisfatti del lavoro che svolgono 8,7 (in una scala da 1 a 10) (coorte laureati 2019 ad un anno dalla laurea). I punti di debolezza sono dati dalle difficoltà che gli studenti incontrano nel superamento delle discipline del I anno. Un punto dolente, condiviso spesso da altre lauree triennali abilitanti è la assenza della internazionalizzazione del corso a favore di un maggiore inserimento a breve termine dei professionisti nel territorio nazionale.
Al DISCLIMO afferisce il CdS in Logopedia che si pone l'obiettivo primario di formare logopedisti che dimostrino competenze intellettive, gestuali, comunicative e relazionali adeguate allo svolgimento della migliore pratica professionale secondo quanto previsto dal Profilo Professionale, dal Codice Deontologico e dal Core Competence e Core Curriculum del Logopedista. Il Corso di laurea in Logopedia è destinato alla formazione di professionisti sanitari deputati alla prevenzione, valutazione e trattamento dei disturbi comunicativo - linguistici e della deglutizione in tutte le fasce di età. L'attività professionale può essere spendibile nell'ambito pubblico, privato convenzionato e libero professionale. Punti di forza del Corso in Logopedia sono: elevato tasso di occupazione ad un anno dalla laurea (92,9%) ed elevato numero degli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (92,3%).

Al Dipartimento DISCLIMO afferiscono inoltre i Corsi di Laurea triennale della Classe L/SNT1: Infermieristica e Ostetricia: Questi CdS hanno orientamenti e finalità distinte ma affini e gli studenti sono attratti da motivazioni diverse. Entrambi rispondono alla domanda di formazione per attività dirette alla prevenzione e cura della salute individuale e collettiva, con particolare mira alla salute della donna per il CdS di Ostetricia. I CdS in Infermieristica ed Ostetricia sono abilitanti ed i laureati accedono direttamente alla professione, potendo immettersi subito nel mondo del lavoro o decidere per un proseguimento. Punti di forza di queste lauree sono rappresentati dal grado di soddisfazione manifestato dagli studenti. Si rilevano infatti buone percentuali di apprezzamento, così come elevata (oltre il 71%) è la percentuale di studenti che rifarebbero lo stesso percorso formativo. Altrettanto elevato è il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea (oltre 80%).

Anche i laureati in Ostetricia hanno raggiunto un elevato grado di soddisfazione evidenziato dal valore della percentuale di studenti che si iscriverebbero nuovamente al corso di studi (66,7%). Gli indicatori mostrano un andamento complessivo più che soddisfacente.

Complessivamente i corsi di laurea afferenti al DISCLIMO presentano un punto di debolezza nella scarsa internazionalizzazione. Si ritiene una priorità effettuare interventi mirati ad individuare possibili percorsi di internazionalizzazione. A tale scopo sono in corso attivazioni di percorsi formativi in Medicina e Chirurgia tenuti in lingua inglese.

Inoltre, da sempre, il DISCLIMO è coinvolto in tutte le iniziative di Ateneo volte ad orientare in ingresso gli studenti delle Scuole Superiori per favorire la consapevolezza nella scelta del percorso formativo più idoneo alle loro attitudini e aspirazioni in aria Sanitaria.
In tale ottica i diversi laboratori del DISCLIMO hanno partecipato sia alle attività di Alternanza Scuola Lavoro che a quelle di "Progetta il tuo Futuro", ospitando gli studenti.
L'avvento della pandemia ha portato ad un inevitabile stop di tali attività che sono successivamente riprese mediante l'utilizzo del portale di Ateneo https://www.univpm.it/Entra/Universita_Politecnica_delle_Marche_Home/Lezioni_Univpm/Lezioni_Univpm_-_Medicina) dove alcuni Docenti del DISCLIMO hanno reso fruibili le loro lezioni, normalmente erogate agli studenti di medicina, ad una platea più ampia.

Attività didattica post- lauream

Il DISCLIMO è il dipartimento di riferimento della Scuola di Dottorato della Facoltà di Medicina, esprimendone il Direttore e partecipa al Corso di Dottorato in "Human Health".

Il DISCLIMO è sede amministrativa di 14 Scuole di Specializzazione di area medica:

- Allergologia e Immunologia Clinica
- Dermatologia e Venereologia
- Ematologia;
- Endocrinologia e Malattie del Metabolismo
- Geriatria
- Malattie dell'apparato Digerente
- Medicina del Lavoro
- Medicina d'emergenza-Urgenza
- Medicina Interna
- Oncologia Medica
- Ortopedia e Traumatologia
- Patologia Clinica e Biochimica Clinica
- Reumatologia
- Scienza dell'Alimentazione

Per quanto riguarda la didattica post-laurea, docenti del DISCLIMO sono coinvolti in diverse Scuole di Specializzazione dell'area medica e nel Dottorato di ricerca della Facoltà.

La presenza nel DISCLIMO di ricercatori e professionisti appartenenti in modo trasversale a molti degli ambiti scientifici della ricerca biomedica garantisce un ambiente caratterizzato da una elevata interdisciplinarietà che si riflette principalmente nell'ottima attività di ricerca che spazia da studi di biologia cellulare e molecolare, a studi pre-clinici, clinici e di popolazione volti a sviluppare e testare strumenti diagnostico-terapeutici innovativi finalizzati al miglioramento dello stato di salute e della qualità di vita dei pazienti nonché alla salvaguardia e promozione della salute della popolazione (anche lavorativa) nelle diverse età e condizioni di rischio.

3.2 SWOT Analysis

Molti aspetti della Didattica sono demandati alla struttura di raccordo interdipartimentale della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Va inoltre sottolineato che il numero degli studenti è un numero programmato a livello nazionale o regionale, aspetto che influisce una fattiva politica di scouting.

Complessivamente i 3 CdS che il DISCLIMO coordina con responsabilità deliberativa permettono l'acquisizione di una formazione professionale di base completa e con adeguati sbocchi professionali nei vari ambiti delle scienze mediche e sanitarie. L'interazione proficua con le istituzioni del sistema sanitario regionale e nazionale, gli ordini provinciali e le associazioni di categoria consente un feed-back continuo e costruttivo, necessario per migliorare costantemente la qualità dell'offerta formativa e l'integrazione dei giovani professionisti nel mercato del lavoro.

Punti di forza, che emergono dall'analisi delle schede di valutazione degli studenti e dall'analisi di Alma Laurea, sono sia l'apprezzamento della didattica erogata che l'elevata occupabilità dei laureati provenienti dai Corsi di Laurea triennale (professioni Sanitarie) e dalle Magistrali a ciclo unico.

Un evidente **punti di debolezza** rimane il basso livello di internazionalizzazione della didattica erogata, sia in termini di insegnamenti in lingua inglese che della mobilità per lo svolgimento di attività didattiche/tesi. Questo aspetto risulta più marcato in alcuni corsi triennali, dove diventa difficile trovare all'estero un corrispettivo a causa della non omogeneità sia delle figure professionali sia dei curricula formativi a livello Europeo. Altro aspetto da considerare è relativo all'attività formativo professionalizzante che non sempre ha spazi e strumentazioni idonee alla sua erogazione. Anche il ritardo nel completamento delle coorti di studenti ammessi al I anno costituisce un problema per alcuni CdS. Alcune delle cause si identificano con meccanismi nazionali di selezione che determinano scorrimento di graduatorie ed immatricolazioni tardive e migrazioni di studenti in altri corsi e sedi. Lo scouting di PhD provenienti dall'estero, pur fornendo un giusto stimolo di crescita e di valorizzazione della formazione alla ricerca, risulta tuttavia ridimensionato alla luce dell'attuale situazione sanitaria e alla riduzione, già in atto nel 2020, delle borse di studio

Una probabile **opportunità** è rappresentata dall'ampliamento del numero programmato dovuto ad un aumento delle richieste da parte degli stakeholder, che ha portato ad esempio ad incrementare le immatricolazioni per il corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (146 posti fino al 2018/19; 195 nel

2019/2020;220 nel 2020/2021 e 250 2021/2022) e l'ampliamento dell'offerta formativa delle lauree professionalizzanti con l'apertura sia di nuovi corsi che la duplicazione di altri in nuove sedi regionali.

Infine, possibili **minacce** sono rappresentate dal quadro sanitario e socioeconomico non favorevole che incide sull'ottimale erogazione della didattica. La DAD risulta poco efficace in tutte quelle discipline dove è prevista la massima interazione docente/discente. Altro aspetto da considerare è la concorrenza di Atenei di più elevate dimensioni e risorse che aprono corsi di studio dell'area medica nelle vicinanze della regione.

Analisi SWOT per la DIDATTICA

Punti di forza	Punti di debolezza
• Apprezzamento della qualità della didattica erogata e valutazioni positive degli studenti. • Ottimi gli sbocchi professionali post-laurea e buone opportunità di impiego immediato per buona parte dei CdS.	• Basso indice di internazionalizzazione dei CdS. • Non ottimale mobilità internazionale degli studenti per stage e tesi all'estero. • Ritardo nel completamento della coorte di studenti al I anno. • Ridotti spazi per la corretta erogazione di attività formativa professionalizzante
Opportunità	**Minacce**
• Possibile incremento delle immatricolazioni dovute ad un aumento delle richieste da parte degli stakeholder	• Quadro sanitario e socioeconomico non favorevole che incide sull'ottimale erogazione della didattica • Concorrenza di Atenei di più elevate dimensioni e risorse

3.3 STRATEGIA E INDICATORI

Come sottolineato, molti aspetti della Didattica sono demandati alla struttura di raccordo interdipartimentale della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il Dipartimento è in grado di incidere sicuramente sulle strategie relative al miglioramento delle attività didattiche rivolte alla Scuola di Dottorato di Ricerca in Human Health. Accanto alle attività formative svolte presso la sede di svolgimento del dottorato e con la guida del proprio tutor, è prevista una attività didattica comune per tutti i dottorandi, articolata in due tipologie di iniziative:

1. **corsi tematici annuali a valenza trasversale** per tutti i dottorandi:

- statistica applicata alla ricerca biomedica,
- stesura di protocolli clinici da sottoporre all'approvazione del comitato di bioetica
- ideazione di un progetto di ricerca, stesura del protocollo di ricerca e disegno dello studio, *scientific writing* e presentazione orale dei risultati della ricerca
- tecniche di laboratorio applicate alla ricerca biomedica.

2. **seminari specialistici** tenuti da tutti i membri del collegio dei docenti della Scuola di Dottorato e dai tutors di dottorandi (un argomento/docente) su argomento a scelta del docente.

I seminari di tipo 1 sono obbligatori per tutti i dottorandi, mentre tra quelli di tipo 2 ciascun dottorando ha la facoltà di sceglierne di 5/anno in base all'interesse e ai contenuti proposti.
Alla fine di ogni anno verrà effettuata una verifica sulla base dei moduli firmati dai dottorandi stessi durante l'attività seminariale. Sono esentati i dottorandi in mobilità all'estero. La partecipazione ai seminari è obbligatoria per i dottorandi iscritti ai tre anni attivi.
In relazione alle attuali disposizione i docenti possono anche decidere di erogare i seminari online (piattaforme Teams, Zoom, Google Meet,….) e in questo caso la presenza sarà rilevata dell'elenco dei partecipanti. Quest'ultima strategia potrà favorire inoltre la partecipazione di Docenti/Ricercatori di altre realtà accademiche e/o di ricerca Nazionali ed Internazionali.

Si cercherà inoltre di favorire la partecipazione ai corsi tematici annuali a valenza trasversale anche ad altro personale coinvolto nelle attività di ricerca all'interno del DISCLIMO quali assegnisti e specializzandi.
Nelle Tabelle 11-13 sono riassunte le strategie atte a migliorare la qualità delle iniziative didattiche

Tabella 11. Obiettivo strategico di Ateneo *II.OS1 – Promuovere la qualità nella didattica e investire in Aree Strategiche interdisciplinari in relazione alle esigenze della persona e della società*					
Obiettivo dipartimentale	***Indicatore***	***Valore inziale di riferimento****	***Target 2021***	***Target 2022***	***Target 2023***
II.OS1.OD1.2020-DISCLIMO **Mantenimento della qualità della didattica**	*Tasso occupabilità*	*78%*	*≥75%*	*≥75%*	*≥75%*
	Tasso di soddisfazione	*66%*	*≥65%*	*≥65%*	*≥65%*

Tabella 12. Obiettivo strategico di Ateneo *II.OS2 – Migliorare la transizione scuola-università e lo sviluppo del percorso formativo*					
Obiettivo dipartimentale	***Indicatore***	***Valore inziale di riferimento****	***Target 2021***	***Target 2022***	***Target 2023***
II.OS2.OD1.2020-DISCLIMO **Migliorare la qualità delle iniziative didattiche per la transizione scuola- università**	*N° Docenti/laboratori coinvolti nel percorso "Progetta il tuo futuro"*	*5*	*5*	*5*	*5*
	N° Docenti/laboratori coinvolti nei progetti di alternanza Scuola Lavoro	*5*	*6*	*7*	*8*
II.OS2.OD2.2020-DISCLIMO **Migliorare le attività didattiche atte a favorire lo sviluppo formativo**	*N° Iniziative per favorire i percorsi di tesi sperimentali*	*0*	*1*	*2*	*2*

Tabella 13. Obiettivo strategico di Ateneo ***II.OS3 – Specializzare l'offerta formativa a livello magistrale per favorire la continuità nella stessa sede e aumentare l'attrattività nazionale e internazionale***					
Obiettivo dipartimentale	***Indicatore***	***Valore inziale di riferimento****	***Target 2021***	***Target 2022***	***Target 2023***
II.OS3.OD1.2021-DISCLIMO **Migliorare le competenze di PhD, Assegnisti e Specializzandi**	*N° corsi tematici a valenza trasversale per PhD, (Scuola di Dottorato in Human Health), Assegnisti e Specializzandi*	*5*	*5*	*5*	*5*
	N° seminari specialistici all'interno delle Scuola di Dottorato in Human Health	*5*	*6*	*7*	*8*
	N° Seminari interdisciplinari all'interno delle Scuole di Specialità	*2*	*2*	*3*	*3*

4. PROCESSO DI PIANIFICAZIONE AREA STRATEGICA III: TERZA MISSIONE

4.1 ANALISI "AS IS"

Nell'ottica di valorizzare i prodotti della didattica e della ricerca, favorendo il confronto, lo scambio e lo sviluppo reciproco tra l'Università e gli stakeholders in relazione al territorio e ai contesti sociali, diverse sono state le attività svolte.
I docenti del DISCLIMO hanno partecipano attivamente alle diverse iniziative di Public Engagement promosse dall'Ateneo quali quelle nell'ambito della Notte Europea dei Ricercatori (Sharper) e del Your Future Festival (YFF)
Alcuni docenti hanno collaborato e collaborano fattivamente allo svolgimento dell'UniStem Day per l'UNIVPM, giornata dedicata agli studenti delle scuole superiori, e organizzata dal Centro UniStem a partire dal 2009. Queto evento è da sempre un'occasione di apprendimento, scoperta, e confronto sui temi della conoscenza e dell'innovazione a partire dalla ricerca sulle cellule staminali e coinvolge Atenei e Centri di Ricerca Italiani ed Internazionali.
Le diverse competenze cliniche presenti all'interno del dipartimento hanno da sempre organizzato eventi a favore dell'aumento del benessere della società con giornate divulgative a tema per lo screening e la miglior conoscenza di patologie di natura oncologica, problematiche gastroenterologiche, malattie reumatologiche e cardiovascolari.
Tra le attività di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze va inoltre considerata e la realizzazione della prima Crio-Banca delle Marche (BioBanca). Tale struttura costituirà un sistema di stoccaggio e caratterizzazione di campioni biologici, fruibili (su compenso) sia da imprese marchigiane che da ditte extra-regione e/o istituti di ricerca interessati all'utilizzo dei campioni biologici, il che ne permetterà l'autosostentamento. È inoltre prevista la disseminazione delle attività di ricerca svolte attraverso la Biobanca sia a livello nazionale che internazionale, utilizzando il supporto della rete europea di infrastrutture BBMRI, Federfarma Marche, e di diverse associazioni di pazienti.

Un limite delle attività di terza missione è il ridotto numero di brevetti che vengono presentati dai docenti DISCLIMO, nonché la mancanza della creazione di spin-off. Va sottolineato che le peculiarità delle attività di ricerca clinica riduce soprattutto la seconda opportunità.
La Tabella 14 riassume l'attività di divulgazione e l'importo della attività conto terzi nel triennio 2018-2021

Tabella 14

Indicatore	2018	2019	2020
IS1 -Ammontare complessivo dei finanziamenti raccolti per contratti/convenzioni di ricerca o consulenza con enti pubblici, privati ed imprese.	327,000.44 €	146,169.62 €	280,701.49 €
IS2 -Numero di iniziative organizzate per presentare le attività del Dipartimento e per coinvolgere e dialogare con aziende e altre realtà produttive internazionali	9	8	4

4.2 SWOT Analysis

Punti di forza, che emergono dall'analisi sono rappresentate dal costante supporto da parte dei docenti del DISCLIMO alle diverse iniziative di Public Engagement. Buona risulta inoltre l'interazione con stakeholder e con il tessuto imprenditoriale. Un evidente **punto di debolezza** rimane il basso livello di trasferimento tecnologico sia in termini di brevetti che di spin-off. Una sicura **opportunità** è rappresentata dalla costituzione della BioBanca. Infine, una possibile **minaccia** è rappresentata dalla mancanza di sufficienti figure di supporto in relazione a competenze gestionali, amministrative e commerciali in attività di trasferimento tecnologico.

Analisi SWOT per la III MISSIONE

Punti di forza	Punti di debolezza
Supporto costante alle iniziative di Public Engagement. Interazione con stakeholder e con il tessuto imprenditoriale	Limitate iniziative di trasferimento tecnologico (brevetti e spin-off).
Opportunità	**Minacce**
Costituzione della BioBanca	Difficoltà di supporto in relazione a competenze gestionali, amministrative e commerciali in attività di trasferimento tecnologico.

4.3 STRATEGIA E INDICATORI

Una strategia da mettere in atto è sicuramente mirata a migliorare la visibilità dell'attività scientifica del Dipartimento attraverso la ricerca e la creazione di pagine su Social che meglio rappresentino la comunità scientifica. Al momento il DISCLIMO possiede una Pagina Facebook (https://www.facebook.com/Dipartimento-di-Scienze-Cliniche-e-Molecolari-Univpm-162189411059910) e nel 2020 si è dotata anche di una pagina su Linkedin https://www.linkedin.com/company/disclimo-dipartimento-di-scienze-cliniche-e-molecolari. Su questi social vengono pubblicate i lavori scientifici e le iniziative che meglio rappresentano le attività del DISCLIMO. Tale attività richiede un aggiornamento puntuale delle informazioni. Si è ritiene comunque importante, oltre che aggiornare le pagine esistenti, analizzare criticamente e monitorare le attività anche di altri Social media con ampia diffusione e/o con una maggior rilevanza professionale/scientifica (e.g. Twitter e/o Research Gate) per favorire la visualizzazione delle varie attività svolte all'interno del Dipartimento. In quest'ottica sarà creata una pagina di Dipartimento su Research Gate.

Per quanto di sua competenza, il DISCLIMO si adopererà a favorire la collaborazione tra il Sistema Sanitario Regionale e l'Ateneo per migliorare la formazione degli studenti dei loro percorsi formativi (laurea, laurea magistrale e postlaurea). Nell'ambito del post-laurea si porrà attenzione alle Scuole di Specializzazione, per assicurare un'alta qualità della formazione medica professionale, inclusa la formazione specialistica.

Si favoriranno, inoltre, i percorsi di certificazione della qualità proposti dalla Facoltà per una valutazione quantitativa e qualitativa delle strutture della rete formativa e delle attività formative erogate dalle diverse Scuole.
Si cercherà di porre attenzione anche alla formazione permanente dei medici e del personale del comparto sanitario.

Nelle Tabelle 15-17 sono riassunte le strategie relative alla III missione

Tabella 15. Obiettivo strategico di Ateneo III.OS1 Valorizzare l'innovazione attraverso una più intensa sinergia tra sistema socio economico e università					
Obiettivo dipartimentale	***Indicatore***	***Valore inziale di riferimento****	***Target 2021***	***Target 2022***	***Target 2023***
III.OS1.OD1.2020-DISCLIMO Migliorare la visibilità dell'attività scientifica del Dipartimento	*Numero di iniziative organizzate per presentare le attività del Dipartimento e per coinvolgere e dialogare con aziende e altre realtà produttive internazionali*	*0*	*1*	*2*	*3*

Tabella 16. Obiettivo strategico di Ateneo III.OS2 Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità di stakeholder e dei contesti sociali					
Obiettivo dipartimentale	***Indicatore***	***Valore inziale di riferimento****	***Target 2021***	***Target 2022***	***Target 2023***
III.OS2.OD1.2020-DISCLIMO Migliorare la visibilità delle attività del Dipartimento nei contesti sociali	*Numero di iniziative divulgative*	*4*	*≥5*	*≥5*	*≥5*
	Realizzazione nuove pagine social	*2*	*3*	*3*	*3*

Tabella 17. Obiettivo strategico di Ateneo III.OS3 Potenziare le interazioni e l'integrazione con il Sistema Sanitario Regionale per ottenere sinergie nell'ambito della didattica e ricerca Clinica					
Obiettivo dipartimentale	***Indicatore***	***Valore inziale di riferimento****	***Target 2021***	***Target 2022***	***Target 2023***
III.OS3.OD1.2020-DISCLIMO Disseminazione attività di ricerca svolte attraverso la Biobanca	*N° eventi regionali*	*0*	*2*	*3*	*4*
	N° eventi nazionali/ internazionali	*0*	*0*	*1*	*2*

5. PROCESSO DI PIANIFICAZIONE AREA STRATEGICA IV: VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E DELLA CONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA

5.1 ANALISI "AS IS"

Il personale del Dipartimento è attualmente rappresentato da 49 Docenti (12 PO, 23 PA, 8 RU, 3 RTdB e 3 RTdA) e 24 PTA (18 dell'area Tecnica e 6 amministrativa). Sono forza lavoro del DISCLIMO i Ph.D., gli Assegnisti di ricerca e gli specializzandi appartenenti alle 13 Scuole di Specialità che afferiscono al DISCLIMO: Allergologia e Immunologia Clinica; Dermatologia e Venereologia; Ematologia; Endocrinologia e Malattie del Metabolismo; Geriatria; Malattie dell'Apparato Digerente; Medicina del Lavoro; Medicina d'Emergenza-Urgenza; Medicina Interna; Oncologia Medica; Ortopedia e Traumatologia; Patologia Clinica e Biochimica Clinica; e Reumatologia.

In totale dipendenza dalle risorse provenienti dall'Ateneo nel 2019 il DISCLIMO ha visto la progressione di carriera di tre suoi ricercatori a PA, di un PA a PO e l'arrivo di un nuovo ricercatore a tempo determinato di tipo B. Contestualmente si è avuto il pensionamento di un PO. Per quanto riguarda il PTA la componente tecnica ha visto incrementare il proprio organico rispetto al 2018 con l'ingresso di due Tecnici di categoria D e un tecnico di categoria C, mentre la componente amministrativa è rimasta pressoché invariata rispetto all'anno precedente con l'arrivo di 1 unità di personale a tempo determinato di Ctg. C a sostituzione di 1 unità di Ctg. C in aspettativa. Le unità di personale, prevalentemente amministrativo, risultano comunque in riduzione rispetto agli anni precedenti e i futuri pensionamenti e avvicendamenti potrebbero avere una ricaduta anche sulle attività scientifica del DISCLIMO.
Sono state acquisite risorse economiche e umane dal progetto BioBanca, in particolare una unità tecnica di Ctg C per le attività di brevettazione e una tecnica di Ctg D per le attività di laboratorio.

I docenti del DISCLIMO hanno mantenuto un elevato standard nella qualità della loro produzione scientifica. C'è stato inoltre un miglioramento rispetto al passato delle performance dei ricercatori nell'ambito dell'internazionalizzazione, con un trend positivo nelle collaborazioni e nella possibilità di scambi culturali con realtà scientifiche e di ricerca estere. Si è infine ridotto il già esiguo numero di ricercatori inattivi.

Complessivamente si constata una vivacità intellettuale che si esplica nella ottima produzione scientifica ed in una discreta interazione tra gruppi di ricerca. Tuttavia, si osserva una obiettiva mancanza di personale tecnico adeguatamente formato a supporto dei progetti di ricerca, nonché idonee figure tecniche ed amministrative a supporto dello scouting e della gestione dei bandi internazionali.

5.2 SWOT Analysis

Un sicuro **punto di forza**, è dato dalla presenza, in tutti i settori disciplinari, di figure leader nel campo della ricerca in grado di orientare i giovani ricercatori nelle scelte di idee forti. All'interno del DISCLIMO sono inoltre presenti ricercatori con elevate competenze trasversali. Un evidente **punto di debolezza** rimane la carenza di figure tecniche a supporto dei progetti di ricerca, nonché la mancanza di figure di collegamento fra gruppi. Una possibile **opportunità** è rappresentata dal favorire la cooperazione fra ricercatori di diverse discipline sia all'interno del Dipartimento, che a livello nazionale e internazionale. Infine, una possibile **minaccia** è rappresentata dal possibile individualismo che porta ad una mancata apertura alla condivisione delle competenze con i colleghi.

Analisi SWOT per la VALORIZZAZIONE

Punti di forza	Punti di debolezza
• Presenza, in tutti i settori disciplinari, di figure leader nel campo della ricerca in grado di orientare i giovani ricercatori nelle scelte di idee forti • Presenza di elevate competenze trasversali in ambito di ricerca nella maggioranza dei ricercatori	• Carenza di figure tecniche a supporto dei progetti di ricerca. • Carenza di figure di collegamento fra gruppi
Opportunità	**Minacce**
• Possibilità di cooperazione a livello nazionale e internazionale con ricercatori delle medesime discipline	• Possibilità di mancanza di apertura alla condivisione delle competenze da parte di studiosi a fini di prestigio personale

5.3 STRATEGIA E INDICATORI

La programmazione per l'acquisizione delle risorse umane e per gli avanzamenti di carriera viene effettuata per triennio, discussa e decisa in Consiglio di Dipartimento secondo i criteri sotto riportati (Figura 4) e approvati dai membri del Consiglio. Il Dipartimento si prefigge di completare interamente nei prossimi anni la programmazione approvata in sede di Consiglio di Dipartimento fino all'anno 2022, e di programmare tempestivamente il piano di assunzioni ed avanzamenti di

carriera per il triennio 2023-2025. Nelle Figure 5 e 6 sono riportate la programmazione 2020-2022 e le azioni già espletate.

DISCLIMO CRITERI PER L'ACQUISIZIONE DI RISORSE UMANE E PER LA PROGRESSIONE DI CARRIERA

PREREQUISITO
Possesso di Abilitazione → A PROFESSORE ASSOCIATO / A PROFESSORE ORDINARIO

REQUISITI PER LA PROGRAMMAZIONE IN ORDINE DI PRIORITA'

1-Produttività scientifica
2-Carico/impegno didattico E rapporto docenti/carico
3-Assenza di ruolo (Presenza di tutte le figure accademiche all'interno del SSD)
4-Pensionamenti
5-Esigenze/rapporti sanità (Scuole specializzazione)

Figura 4

SSD	SETTORE	2020			2021			2022		
		R	PA	PO	R	PA	PO	R	PA	PO
MED/02	STORIA DELLA MED.						1			
MED/04e MED/05 MED/46	PATOLOGIA CLINICA PATOLOGIA GENERALE SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA D LABORATORIO	1		1	1					
MED/06	ONCOLOGIA							1		
MED/09	CLINICA MEDICA IMMUN/ALLERG GERIATRIA			1		1 1		1	1	
MED/12	GASTRO								1	1
MED/13	ENDOCRINOLOGIA			1						
MED/15	EMATOLOGIA	1								

Programmazione approvata C.d.D. 16/12/2019

SSD	SETTORE	2020			2021			2022		
		R	PA	PO	R	PA	PO	R	PA	PO
MED/16	REUMATOLOGIA	1				1				1
MED/31	OTORINOLARING				1					
MED/33	ORTOPEDIA		1		1					
MED/35	DERMATOLOGIA				1					1
MED/44	MEDICINA DEL LAVORO		1			1		1		
MED/50	SC. TEC. MEDICHE APPLICATE					1				
BIO/17	ISTOLOGIA			1		1				

In rosso upgrade per RTDB già in servizio, in possesso di abilitazione

Figura 5

Procedure espletate o in corso relative agli anni 2020 e 2021:				
1RTDB MED/04 **1RTDB MED/05** **1PO MED/46**	**1PO MED/09** **1PA MED/09**	**1PO MED/13**	**1RTDB MED/15**	
1RTDB MED/16 **1PA MED/16**	**1PA MED/33**	**1RTDB MED/35**	**2PA MED/44**	**1PO BIO/17** **1PA BIO/17**

Figura 6

Saranno attuate valutazione, monitoraggio e sostegno dell'"Internal fit" cioè delle azioni di gestione delle risorse umane che interagiscono generando sinergie e rafforzandosi reciprocamente.

Ai fini della crescita professionale e per migliorare il benessere organizzativo si ritiene utile programmare incontri che mettano in luce le eventuali criticità presenti all'interno della struttura

Le tabelle 18-20 riassumono le strategie relative alla valorizzazione delle persone e della configurazione organizzativa

Tabella 18. Obiettivo strategico di Ateneo IV.OS1 Valorizzazione delle risorse umane					
Obiettivo dipartimentale	***Indicatore***	***Valore inziale di riferimento****	***Target 2021***	***Target 2022***	***Target 2023***
IV.OS1.OD1.2020-DISCLIMO - Formazione continua	*N. eventi formazione docenti*	*20*	*≥25*	*≥25*	*≥25*
IV.OS1.OD1.2020-DISCLIMO - Formazione continua	*N. eventi formazione PTA*	*2*	*≥2*	*≥2*	*≥2*

Tabella 19. Obiettivo strategico di Ateneo IV.OS2 Migliorare il benessere organizzativo					
Obiettivo dipartimentale	***Indicatore***	***Valore inziale di riferimento****	***Target 2021***	***Target 2022***	***Target 2023***
IV.OS2.OD1.2020-DISCLIMO – Incontri individuali e/o collettivi con il personale	*N. incontri*	*0*	*≥1*	*≥1*	*≥1*

Tabella 20. Obiettivo strategico di Ateneo IV.OS3 Incrementare la qualità dei servizi offerti agli utenti interni ed esterni					
Obiettivo dipartimentale	***Indicatore***	***Valore inziale di riferimento****	***Target 2021***	***Target 2022***	***Target 2023***
III.OS3.OD1.2020-DISCLIMO Mappature di processi amministrativo contabili	*Numero di processi mappati*	*0*	*1*	*2*	*2*